14 luglio 2021 14:47

Immigrazione illegale. Percezione e realtà

di Redazione

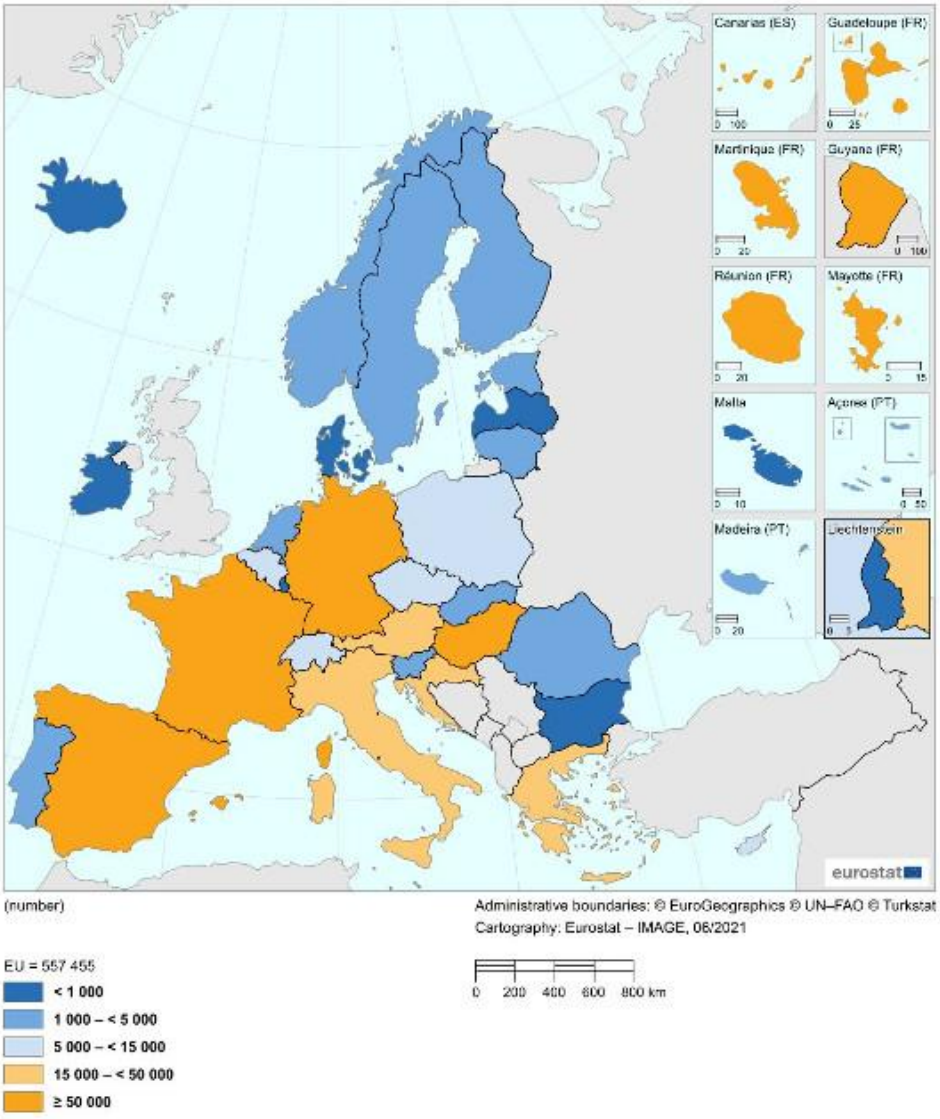
Quanto spesso si sente dire che l'Italia è invasa da immigrati illegali e, di conseguenza, si articolano proposte, politiche, campagne… e si sviluppano le fortune politiche per chi riesce meglio a farsi sentire in materia. Con una costante: è colpa dell'Europa, che farebbe poco e che ci lascerebbe da soli nel grande confine mediterraneo che ci separa da uno dei continenti da cui arrivano buona parte degli immigrati.
Ed ogni volta che c'è un qualche barcone che cerca di sbarcare nelle nostre isole più prossime all'Africa, assistiamo alla diffusione di allarmi per l'inezia delle autorità. Spesso con vero e proprio sadismo quando si chiede alle autorità di non soccorrere in mare o di rispedire sui territori da cui sono partiti. Considerando anche i vari blocchi e sequestri per le organizzazioni umanitarie che solcano questi mari. Senza (forse?) rendersi conto che si fa propaganda per la morte di queste persone, in mare o in Paesi come la Libia, dove i maltrattamenti nei cosiddetti campi profughi sono all'ordine del giorno e merce di scambi economici tra questo paese e l'Italia/Ue.

Per meglio affrontare questo problema, storicamente e umanamente inarrestabile (le migrazioni, di ogni tipo, fanno parte della storia dell'umanità e su di esse si sono anche combattute le guerre più incredibili), **è opportuno che si abbia certezza della realtà e non solo percezione di questo o quell'altro politico in cerca di consensi.**

Ecco i dati Eurostat dei migranti illegali individuati nel 2020:
Germania 117.900
Francia 103.900
Ungheria 89.400
Spagna 72.300
Grecia 47.300
Italia 22.800

Qui il comunicato Eurostat del 14/07/2021:
https://ec.europa.eu/eurostat/web/products-eurostat-news/-/ddn-20210714-1

Non-EU citizens found to be illegally present in the EU Member States or EFTA countries, 2020
(number)



Note: Iceland, 2019.
Source: Eurostat (online data code: migr_eipre)

CHI PAGA ADUC
l'associazione non **percepisce ed è contraria ai finanziamenti pubblici** (anche il 5 per mille)
La sua forza sono iscrizioni e contributi donati da chi la ritiene utile

DONA ORA (http://www.aduc.it/info/sostienici.php**)**